

**DIPARTIMENTO AMBIENTE**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE E TUTELA QUALITA' DELL'ARIA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 4631 in data 27-08-2018**

**OGGETTO :** REVOCA DEL PUNTO 2) DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 120/2018 RECANTE: “AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA A CARICO DELL’ENTE DI CONTROLLO E RELATIVE FREQUENZE INDICATE NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RILASCIATI ALLE AZIENDE TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE A SEGUITO DELL’APPROVAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ISPEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA, AI SENSI DELL’ART. 7 COMMA 11-BIS DEL D.LGS. 46/2014, APPROVATO CON P.D N. 3802 IN DATA 14 OTTOBRE 2015, MEDIANTE P.D. 7728 IN DATA 27 DICEMBRE 2017”.

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela qualità dell’aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L’autorizzazione integrata ambientale”;

- rilevato che l’art. 7, comma 11 bis, del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, ha introdotto numerose novità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 tra le quali quella della definizione di un piano d’ispezione ambientale a livello regionale periodicamente aggiornato a cura della Regione o della Provincia autonoma caratterizzato dai seguenti elementi, secondo quanto recepito all’art. 29-decies, comma 11-bis del medesimo decreto legislativo:

- a) un’analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;
- b) la identificazione della zona geografica coperta dal piano d’ispezione;
- c) un registro delle installazioni coperte dal piano;
- d) le procedure per l’elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;

- e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;
- f) se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione;

- richiamato quanto riportato alla lettera h) del P.D. n. 6011 in data 28 dicembre 2012 recante “rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo iii-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società “Cogne Acciai Speciali S.p.A.”, di Aosta, con Provvedimento Dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni.”;

- richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 3802 in data 14 ottobre 2015 concernente l’approvazione del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Valle d’Aosta, con particolare riferimento alla tabella 8 del paragrafo 5.4.2 presente nell’allegato allo stesso;

- richiamato il successivo Provvedimento Dirigenziale n. 7728 in data 27 dicembre 2017 concernente l’approvazione dell’aggiornamento del Piano di Ispezione Ambientale della Regione Valle d’Aosta recante “aggiornamento del piano di ispezione ambientale della Regione Autonoma Valle d’Aosta, ai sensi dell’art. 7 comma 11-bis del d.lgs. 46/2014, approvato con P.D. n. 3802 in data 14 ottobre 2015”;

- richiamato il punto 2) del Provvedimento Dirigenziale n. 120 del 15 gennaio 2018 recante “aggiornamento delle attività a carico dell’ente di controllo e relative frequenze indicate nei provvedimenti autorizzativi rilasciati alle aziende titolari di autorizzazione integrata ambientale a seguito dell’approvazione dell’aggiornamento del piano di ispezione ambientale della Regione Autonoma Valle d’Aosta, ai sensi dell’art. 7 comma 11-bis del D. Lgs. 46/2014, approvato con P.D. n. 3802 in data 14 ottobre 2015, mediante P.D. 7728 in data 27 dicembre 2017.”;

- dato atto che l’indicazione di effettuazione del controllo alle emissioni di rumore secondo quanto previsto al punto 2) del P.D. 120/2018 era stata posta in considerazione dell’imminente collaudo delle opere di risanamento acustico previste dall’azienda fino ad allora eseguite, in base a quanto emerso nel corso del tavolo tecnico svoltosi in data 9 maggio 2017;

- preso atto degli esiti dei rilievi fonometrici inoltrati da A.R.P.A. VDA con nota prot. n. 2770 del 09/03/2018 e acquisita in medesima data al prot. n. 1679/TA a seguito del sopralluogo ispettivo secondo quanto riportato nel verbale inviato dal Corpo Forestale della Valle d’Aosta in data 15/02/2018 prot. n. 2918 e acquisito in medesima data al prot. n. 1093/TA;

- richiamato il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica Italiana notificato tramite l’ufficio legale incaricato dall’azienda in data 09 maggio 2018, acquisito dall’Amministrazione al protocollo n. 3109/TA con la quale l’azienda richiede l’annullamento in autotutela del Provvedimento Dirigenziale n. 120/2018 per quanto concerne la sezione “Emissioni sonore” presente nella tabella di cui al punto 2);

- dato atto che a seguito delle risultanze dei rilievi acustici è stato avviato un confronto con la Società riguardo al quadro acustico emerso;

- considerate e valutate le seguenti note che l’azienda ha provveduto a presentare:

- prot. n. 257/18 del 09/07/2018, acquisita in medesima data al prot. n. 4525/TA contenente i risultati degli approfondimenti delle sorgenti sonore lato SUD ai fini del piano di risanamento;
- prot. n. 272/18 del 25/07/2018, acquisita in data 26/07/2018 al prot. n. 4867/TA contenente proposte di interventi di risanamento acustico sulla base delle migliori tecniche disponibili, compatibilmente con le esigenze produttive ed economiche, impegnandosi a presentare entro i tempi stabiliti nell'ambito dei tavoli tecnici un piano di risanamento acustico discendente dagli approfondimenti effettuati;
- prot. n. 280/18 del 01/08/2018, acquisita in data 02/08/2018 al prot. n. 5028/TA contenente la proposta di cronoprogramma degli interventi, quali anticipazione del documento definitivo che sarà presentato entro i termini previsti nell'ambito dei tavoli tecnici;

costituenti i presupposti per l'apertura di un nuovo Piano di Risanamento acustico;

- constatato che nelle note indicate, in base a quanto emerso dalle misure alle emissioni di rumore svolte e dagli approfondimenti svolti dall'azienda, a seguito del completamento degli interventi finora previsti dal Piano di risanamento acustico, permangono alcuni superamento dei limiti normativi legati al rumore sia sul lato SUD che sul lato NORD dello stabilimento tali da richiedere l'esecuzione di ulteriori interventi in aree dello stabilimento già oggetto di interventi di bonifica oltre che in aree dello stabilimento finora non interessate;

- atteso che l'azienda ha provveduto ad elaborare e presentare un programma di massima degli interventi costituenti il nuovo Piano di Risanamento acustico, considerando gli impatti provenienti dall'intero stabilimento, lungo tutto il perimetro aziendale e che, secondo le modalità e i tempi già evidenziati in sede di tavolo tecnico, provvederà a presentare un documento definitivo comprensivo dei risultati attesi a seguito della bonifica di ciascuna fonte, di descrizione tecnica degli interventi e della valutazione economica di massima;

- ravvisata l'opportunità di procedere al riesame dell'atto relativamente al punto 2), sulla base di quanto sopra esposto, in merito ai controlli all'emissione di rumore, di aggiornare il provvedimento stesso in funzione degli sviluppi relativi all'imminente avvio di un nuovo Piano di Risanamento acustico sulla base degli elementi emersi dalle indagini svolte dall'Azienda, oltre a definire la modalità e la frequenza dei controlli alla luce del piano messo in atto;

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" ed in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25/10/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 29/07/2016 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

1) di procedere, in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, alla revoca del punto 2) del Provvedimento Dirigenziale n. 120 del 15 gennaio 2018, rettificandolo come di seguito riportato:

“2) di rettificare il P.D. n. 6011 emesso in data 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo AIA della Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., sostituendo il punto 3) lettera h), come integrata dal P.D. P.D. n. 2708 in data 16/07/2014, con il seguente:

“h) attività da effettuarsi da parte dell’ente di controllo così come individuato dalla legge regionale n. 41/1995, e successive integrazioni e modificazioni

h.1) Le attività di verifica e controllo di competenza del Corpo forestale della Valle d’Aosta, che si avvale dell’ARPA per gli aspetti tecnici, sono riportate nella seguente tabella:

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell’AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Esecuzione del piano di Monitoraggio e Controllo	Report annuale risultanze del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall’azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell’Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell’azienda stessa.	-	-	Annuale
Sopralluoghi/campionamenti/monitoraggi	Emissioni in atmosfera	Monitoraggio del processo di Soudatura Riducente	Vasca di soudatura e Vasca di spegnimento	Contenuto di Ni, Cr, CrVI, Mn nel liquido delle vasche	Annuale
		Controllo dei limiti di emissione in atmosfera previsti dall’AIA	Aspirazione primaria Forno UHP (E1)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2),	Annuale
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E2)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
			Aspirazione primaria convertitore AOD (E3)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Impianto LF (E4)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V	Annuale
			Impianto ossitaglio (E9)	Polveri, NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E5)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Aspirazione secondaria forno UHP e convertitore AOD (E64)	Polveri, Cd, Hg, Cd + Cr + Ni + As + Co, Hg + Ni, Hg + Ni + Cr + Mn + Pb + Cu + Sn + V, PCDD/F, IPA, NOx (espressi come NO2), composti del fluoro (espressi come HF)	Annuale
			Carico ferro leghe AOD (E23)	Polveri	Annuale a rotazione
			Carico Fe Cr cesta rottami (E50)	Polveri	Annuale a rotazione
			Scorie (E100)	Polveri	Annuale a rotazione

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
			Troncatrice (E13)	Polveri	Annuale
			Torre lavaggio (E19)	Polveri	Annuale
			Forni metano (E30, E31, E32, E33, E34, E35, E36, E51)	NOx (espressi come NO2)	Annuale a rotazione
			Forno sodatura riducente (E22)	NOx (espressi come NO2)	Annuale
			Impianto Decafast-(E29, E37, E38, E41, E47)	HF H2SO4 + SOx HNO3 + NOx	Annuale a rotazione
			Aspirazione secondaria Decafast (E98)	HF H2SO4 + Sox HNO3 + NOx	Annuale
			Vasca sodatura (E57)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Vasca spegnimento (E88)	Contenuto di Ni, Cr, CrVI e Mn nel liquido	Annuale
			Molatrici (E55, E56, E59, E60)	Polveri	Annuale a rotazione
				Controllo dei registri di manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni in aria	-
Gestione rifiuti	Verifica dell' idoneità dei depositi temporanei interni	-	-	Annuale	
	Verifiche documentali	-	-		
	Campionamento di rifiuti per caratterizzazione completa degli stessi	-	-	A discrezione dell'ente di controllo	
Emissioni in acqua	Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA	Depuratore finale (SA01)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese,	Annuale	

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
				Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	
		Controllo dei limiti di emissione in corpo idrico superficiale previsti dall'AIA (compatibilmente con le condizioni dello scarico, trattandosi di scarico discontinuo)	Scarico TT4 (SA02)	pH, Solidi sospesi totali, C.O.D., Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Fluoruri, Fosforo tot, Cloro attivo libero, Azoto nitrico, Idrocarburi totali, Tensioattivi totali (anionici e non ionici), Solventi organici aromatici, Solventi clorurati, Test di tossicità acuta (dafnia)	Annuale
		Controllo dei limiti previsti dall'AIA	Scarichi parziali in uscita da: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ impianto di neutralizzazione acidi DA02</li> <li>▪ impianto chiarificatore lamellare DA03</li> </ul>	Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
		Verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo	-	-	Annuale
	Emissioni sonore	Monitoraggio	-	Quanto previsto dalla normativa in materia di acustica	Annuale - A decorrere dall'avvenuto adeguamento dello stabilimento secondo le modalità definite in sede di approvazione del Piano di Risanamento Acustico (complessivo e per fasi)
	Suolo	Verifica idoneità dei depositi e stoccaggi sostanze pericolose secondo quanto dichiarato dall'azienda in sede di verifica di assoggettabilità a redazione della relazione di Riferimento	-	-	Annuale

h.2) In caso di controlli analitici, l'azienda può richiedere la reportistica di tracciabilità strumentale (advanced report); ogni onere relativo all'ottenimento della reportistica è a carico del gestore;

h.3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29-decies c. 6 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., gli esiti dei controlli e delle ispezioni saranno comunicati al gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b) e c), e proponendo le misure da adottare;

h.4) Secondo quanto previsto all'art. 29-decies, c. 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ente di controllo potrà effettuare controlli straordinari, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate a tale scopo.”.

2) di stabilire che il nuovo piano di risanamento acustico sarà oggetto di discussione e approvazione in sede di tavolo tecnico, unitamente alla previsione delle tempistiche di realizzazione. Le diverse fasi di realizzazione degli interventi dovranno essere seguite da apposite campagne di misura atte a valutare i risultati ottenuti, oltre a rimodulare gli interventi nel caso in cui questi non abbiano sortito gli effetti attesi;

3) di stabilire che la Struttura organizzativa valutazione ambientale e tutela della qualità dell'aria notifichi il presente provvedimento alle imprese sottoposte ad AIA, al Corpo forestale della Valle

d'Aosta, all'ARPA della Valle d'Aosta e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE  
- Xavier CORNAZ -

IL DIRIGENTE  
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 28/08/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO